

# A Strasburgo Fisco, sì Ue alle norme per le multinazionali Ma restano esenzioni

## Le deroghe

Le nuove regole fissano deroghe per motivi commerciali

Il Parlamento europeo ha dato il via libera in prima lettura alle nuove regole che dovrebbero obbligare le grandi multinazionali a fornire una serie di informazioni pubbliche su quante tasse pagano in ciascun Paese nel mondo. Secondo il testo adottato ieri dai deputati europei a Strasburgo — e che ora dovrà essere negoziato con i governi dell'Unione europea — le multinazionali dovranno pubblicare le loro dichiarazioni contabili Paese per Paese. L'obiettivo è quello di aumentare la trasparenza e rafforzare la lotta contro l'elusione fiscale. Le misure riguardano le multinazionali con un fatturato globale pari o superiore ai 750 milioni, che avranno l'obbligo, secondo quanto proposto dal Parlamento Ue, di fornire informazioni pubbliche su quante tasse pagano in ogni Paese. È l'obiettivo del cosiddetto «country by country reporting», approvato con 534 voti a favore, 98 contrari e 62 astensioni non senza polemiche e critiche per le esenzioni concesse. Gli eurodeputati hanno approvato anche esenzioni pensate per proteggere le informazioni commercialmente sensibili. Sul punto delle deroghe si era registrata durante il passaggio nelle commissioni parlamentari una spaccatura. Tra le informazioni che dovranno essere rese pubbliche ci sono il nome della società e la lista di tutte le affiliate, il numero di impiegati a tempo pieno, l'ammontare del fatturato netto, il capitale dichiarato, l'utile o la perdita prima dell'imposta sul reddito, l'importo dell'imposta sul reddito pagata durante l'anno fiscale, l'ammontare dei guadagni totali, e se l'impresa o le affiliate beneficiano di un trattamento fiscale preferenziale. Saranno gli Stati membri a poter concedere deroghe all'obbligo di fornire una o più informazioni commercialmente sensibili.

**Fausta Chiesa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Europa



● La commissaria Ue alla Concorrenza Margrethe Vestager, lo scorso agosto ha intimato al governo irlandese di chiedere a Apple fino a 13 miliardi di euro di tasse arretrate

● Secondo quanto proposto dal Parlamento Ue, le multinazionali avranno l'obbligo di fornire informazioni su quante tasse pagano in ogni Paese

